	Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro all'interno del Teatro Regio. Misure di prevenzione e di emergenza adottate	Rev.	06
		Data	2024
		Pagina	1

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA




Ditta	Fondazione Teatro Regio
Sede Legale	Strada Giuseppe Garibaldi 16/A Parma
Telefono	43121 0521 – 203911
Datore di Lavoro	Luciano Messi
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Aldo Ghidini
Medico Competente	Alessandro Romanelli
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Lorenzo Pelagatti

INDICE

- 1) **Rischi generali**
 - 1.1 Prevenzione incendi e gestione delle emergenze
 - 1.2 Barriere architettoniche / presenza di ostacoli
 - 1.3 Impianti ed apparecchi elettrici
 - 1.4 Adempimenti del concessionario
- 2) **Rischi specifici presenti nell'ambiente sede della prestazione**
 - 2.1 **Rischi specifici all'interno dei locali che ospitano il bar ed il suo magazzino**
- 3) **Caratteristiche generali dell'edificio**
 - 3.1 Descrizione dell'edificio
 - 3.2 Esempio di planimetria delle aree interne ed esterne
- 4) **Norma di comportamento base relative al tipo di emergenza**
 - 4.1 Emergenza incendio
 - 4.2 Emergenza medica
 - 4.3 Emergenza terremoto
- 5) **Regole e Comportamento**
- 6) **Ricevuta informativa**



	Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro all'interno del Teatro Regio. Misure di prevenzione e di emergenza adottate	Rev.	06
		Data	2024
		Pagina	2

1.0 RISCHI GENERALI

Premessa

Partiamo dalle definizioni date dal d.lgs. 81/08 e s.m.i. all'articolo 2 lettere r) e s):
 r) **pericolo**: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;
 s) **rischio**: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.


Quindi, il **pericolo** è una modalità dannosa; una macchina operatrice, un utensile, una situazione di lavoro, una stanza riempita di sostanze chimiche, un modo di comportarsi, ad esempio camminare su una fune tesa, in condizioni di scarsa visibilità, ecc. Il **rischio** invece nasce quando contemporaneamente si ha un pericolo ed un lavoratore esposto. Non è il pericolo in quanto tale che danneggia il lavoratore, ma l'esposizione al pericolo, cioè il rischio.

Le attività svolte dal Committente o dai fruitori degli spazi di proprietà del committente non comportano interferenze specifiche sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Per quanto riguarda i rischi specifici presenti sul luogo di lavoro si rimanda ai Documenti (redatti per ciascun luogo di lavoro interessato dall'appalto) redatti ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08". D'altra parte, la presenza di personale artistico rende necessarie specifiche misure di sicurezza relativamente ad alcuni argomenti di valenza generale come riportato nei paragrafi che seguono. L'obiettivo di questa informativa è informare e minimizzare il rischio di incidenti e/o infortuni durante le prove e l'esecuzione artistica. La sicurezza sui luoghi di lavoro risponde ad un interesse prioritario collettivo prima che aziendale. Con il presente documento si intende garantire il rispetto da parte dell'artista dei regolamenti e delle procedure interne che concorrono alla corretta gestione delle operazioni d'azienda.

1.1 PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE
Il Committente mette a disposizione del personale dell'attività lavorativa:
1. i mezzi estinguenti
2. le istruzioni per l'evacuazione
3. i nominativi della squadra dell'emergenza
4. la modifica delle vie di esodo se richiesta per le lavorazioni in atto (vedi allegata planimetria)
ADEMPIMENTI DEL CONCESSIONARIO
Il personale artistico che opera nei luoghi di lavoro della committenza dovrà:
1. attenersi alle linee guida presenti nel Piano di Emergenza e/o nel Piano di Evacuazione delle strutture interessate, e dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze in conformità ad esso. COPIA DEL PIANO E' DISPONIBILE ALLA VISIONE PRESSO L'INGRESSO ARTISTI
2. prendere visione dei Documenti relativi alle informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione all'attività svolta e delle planimetrie dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.
3. tenere corridoi e vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
4. I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi
5. comunicare al Committente ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee alle vie di esodo necessarie per lo svolgimento di particolari interventi e per le operazioni di carico e scarico in eventuale difformità da quanto indicato nelle planimetrie allegate.
6. garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono



	Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro all'interno del Teatro Regio. Misure di prevenzione e di emergenza adottate	Rev.	06
		Data	2024
		Pagina	3

rimanere sgombri e liberi.
7. prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas
8. partecipare alle prove di evacuazione se previste nel periodo ed attenersi alle disposizioni del Committente in caso di emergenza
9. indicare i nominativi dei referenti, preposti o figure specifiche in rif. al D.Lgs. 81/2008
10. non stazionare nel luogo di lavoro oltre l'orario stabilito ed in assenza del personale della Fondazione


1.2 BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

ADEMPIMENTI DEL CONCESSIONARIO
Il personale che opera all'interno dei luoghi di lavoro della committenza dovrà:
1. non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.
2. segnalare in caso di necessità il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
3. collocare in modo tale da non poter costituire inciampo, le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità.

1.3 IMPIANTI E APPARECCHI ELETTRICI

ADEMPIMENTI DEL CONCESSIONARIO
Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
Sollevare da terra i cavi o le loro prolunghe e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio
verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, tramite il Settore Manutenzione che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
Non effettuare alcun intervento sull'impiantistica degli edifici FONDAZIONE TEATRO REGIO
Non fare uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori. Per esigenze di catering e/o cucine temporanee è previsto un apposito quadro collocato nell'area del Ridotto.

Dea

	Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro all'interno del Teatro Regio. Misure di prevenzione e di emergenza adottate	Rev.	06
		Data	2024
		Pagina	4

1.4

ADEMPIMENTI DEL CONCESSIONARIO

Se in sede di valutazione preliminare vengono evidenziati rischi specifici particolari legati agli ambienti di lavoro, che il concessionario intende realizzare, occorrerà osservare, se previste, le procedure previste dal documento di valutazione dei rischi generale del conduttore dell'attività:

2. RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE SEDE DELLA PRESTAZIONE

2.1 RISCHI SPECIFICI DEI LOCALI CHE OSPITANO I LOCALI ADIBITI A BAR (FOYER E GALLERIA)

I potenziali pericoli che la gestione del locale dovrà considerare sono:

– Rischi presenti negli ambienti:

Sono quei rischi che vanno valutati tenendo conto dei requisiti minimi dei luoghi di lavoro che il D.Lgs. n. 81/2008 tratta al Titolo II. Sulla base di queste indicazioni vanno ispezionate e valutate tutte le aree di lavoro di cui è composto il bar: servizio clienti, retro del bancone, deposito, spogliatoio, servizi igienici per il personale e per il pubblico, ecc.

– Rischi delle attrezzature di lavoro residenti:

Gli impianti e gli utensili che vengono utilizzati nei bar devono essere controllati per garantire che abbiano tutti i requisiti di sicurezza prescritti dal Titolo III del D.Lgs. n. 81/2008. È di fondamentale importanza creare un elenco delle attrezzature in dotazione, corredato dai relativi libretti di uso e manutenzione: macchina del caffè, forno, frigoriferi, congelatori, spremiagrumi, piastre di cottura, cappa di aspirazione ecc.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi specifici legati all'attività lavorativa di gestione dei bar il Datore di Lavoro della società/agenzia/Coperativa farà riferimento al proprio D.V.R. aziendale.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CURA DEL GESTORE CONCESSIONARIO

- Depositi:

Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. Inoltre, in caso di depositi temporanei si dovrà disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. In caso di utilizzo di locali confinati dovranno essere verificate le condizioni del locale, i suoi contenuti e la via di esodo.

- Sovraccarichi:

Per i locali oltre il piano terra (galleria) l'utilizzo di depositi (anche temporanei) di macchine, attrezzature e arredi, dovranno essere preventivamente sottoposti a verifica da parte della Fondazione.

- Fiamme libere:


Non sono consentite attività lavorative che necessitino l'impiego di fiamme libere.

Apparecchiature Elettriche:

Il concessionario deve:

- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione con validità Europea) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose;



	Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro all'interno del Teatro Regio. Misure di prevenzione e di emergenza adottate	Rev.	06
		Data	2024
		Pagina	5

- è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti e non senza prima avere verificato se il carico dell'apparecchiatura sia compatibile con le prese che si intende utilizzare. contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309; In caso di dubbi contattare il manutentore del Teatro Regio
- Il concessionario deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro;
- utilizzatori di potenze superiori a 1000 W non possono essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica;
- è comunque vietato l'uso di stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.
- Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva.

I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Vie di Fuga e Uscite di Sicurezza

- Il concessionario deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicandolo ed informando il proprio personale.
- Eventuali modifiche temporanee, necessarie per lo svolgimento di alcune manutenzioni straordinarie o movimentazione di materiali, dovranno essere preventivamente comunicate all'ufficio Prevenzione e protezione del Teatro.
- I corridoi e le vie di fuga in devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza: devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.
- La Ditta appaltatrice deve verificare che gli i mezzi di estinzione eventualmente presenti siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Utilizzo Prodotti Chimici

- L'impiego di prodotti chimici, detergenti, solventi, ecc. ecc. da parte della deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica: tale scheda deve essere presente in loco insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Referente del Contratto.


Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

Il concessionario non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nell'edificio rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione e formazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

etn

[Handwritten signature]

	Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro all'interno del Teatro Regio. Misure di prevenzione e di emergenza adottate	Rev.	06
		Data	2024
		Pagina	6

Rifiuti

- Per ogni lavorazione relativa allo svolgimento dei servizi effettuati, il concessionario deve prevedere:
 - un pianificato smaltimento differenziato (sulla base della tipologia del rifiuto, organico, plastica, carta, metallo, vetro, oli, piccole batterie ecc.) attraverso l'apertura di un'utenza Tari presso il Comune di Parma, e per rifiuti particolari attraverso le discariche autorizzate e dislocate sul territorio nel rispetto delle vigenti normative;
 - procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
 - la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
 - il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.
- In caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno dovrà essere data tempestiva informazione all'organismo territoriale competente in materia.

Allagamento


- In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:
- intervenire sull'interruttore generale dei locali dei bar disattivando l'alimentazione, il mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza viene automaticamente garantito dall'impianto residente;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

Attrezzature, Macchine, Utensili

- L'introduzione in Teatro di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela, richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica, le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo.
- Tale documentazione deve essere mantenuta e messa a disposizione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori e trasmessa al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.



	Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro all'interno del Teatro Regio. Misure di prevenzione e di emergenza adottate	Rev.	06
		Data	2024
		Pagina	7

Gestione Emergenze

- Il concessionario deve attenersi al Piano di Emergenza Interno della Fondazione Teatro Regio di e predisporre la propria struttura aziendale per la gestione delle emergenze come descritte nel P.E.I. È necessario che il Datore di Lavoro della Ditta concessionaria addestrì il proprio personale alle procedure di emergenza previste per gli ambienti di lavoro della Fondazione Teatro Regio di Parma. Dovrà essere inoltre fornito l'indicazione ed il recapito dei membri componenti l'eventuale squadra di emergenza esterna.
A seguire vengono inserite alcune schede del P.E.I.

Rischi connessi alle attività svolte nei locali a carattere interferenziale

- Nei locali dei bari foyer e galleria **non** vengono svolte di norma attività tali da determinare rischi aggiuntivi allo svolgimento del servizio di ristoro in oggetto.
Il personale tecnico del Teatro Regio non svolgerà attività lavorativa all'interno dei locali ad eccezione di:
Interventi di carattere emergenziale e di ripristino urgente (illuminazione, impianti di emergenza, ecc.).

Individuazione di eventuali interferenze

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione del servizio di ristoro in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza ascrivibili a specifiche fasi ed attività del concessionario come di seguito specificato

montaggio di arredi ed installazione di attrezzature per allestimento pre-iniziale riapertura;

- pericolo di investimento durante la manovra di mezzi di trasporto all'esterno di aree di parcheggio e transito;
- pericolo di urto, inciampo o ferite in genere causate da materiali ed attrezzature utilizzate per l'installazione ed il montaggio di arredi;
- rumore dovuto all'utilizzo di macchinari ed attrezzature;
- pericoli connessi alla movimentazione dei materiali nei locali interni alla fondazione con contemporanea presenza di fruitori e personale del Teatro;
- temporaneo ingombro di uscite e percorsi di emergenza od inaccessibilità di presidi di emergenza (estintori, idranti, ecc.);
- accertarsi che il materiale sia saldamente fissato/ancorato onde evitare ribaltamenti/cadute accidentali

scarico e movimentazione di prodotti e materiali vari;

- pericolo di investimento durante la manovra di mezzi di trasporto all'interno di aree di parcheggio e transito;
- pericolo di urto durante le operazioni di trasporto dei prodotti e dei materiali nei locali concessi in uso;
- non lasciare incustoditi materiali e/o attrezzature che possano creare ostacolo lungo vie di passaggio e uscite;


interventi di pulizia negli spazi in concessione e degli spazi adiacenti del commissionario;

- pericolo di caduta in piano per inciampo o scivolamento a causa di pavimenti bagnati da liquidi di lavaggio;
- urto o inciampo per materiali depositati in corridoi ed altri spazi di passaggio;

in presenza di vento forte

- *pericolo di trascinalamento e caduta di oggetti, arredi e suppellettili esterni posizionati nell'area esterna dei locali in concessione;*
- *pericolo di apertura e chiusura porte.*



	Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro all'interno del Teatro Regio. Misure di prevenzione e di emergenza adottate	Rev.	06
		Data	2024
		Pagina	8

Prescrizioni generale di coordinamento a riduzione dei rischi di interferenza

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni del Teatro Regio interessata dallo svolgimento del servizio di ristoro, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nel Documento di Valutazione dei Rischi, e nel Piano di Emergenza e relative planimetrie esposte alle pareti. Il concessionario deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche onde evitarne l'ostruzione con il deposito temporaneo di materiali e/o attrezzature

Riunione di Raccordo per la sicurezza


- Per valutare i rischi di eventuali interferenze verrà indetta delle riunioni di "raccordo":
- obiettivo: valutare i rischi di interferenza connessi con le attività e di lavorazioni previste per la riapertura dei locali e di eventuali le attività lavorative necessarie previste nel contratto;
- periodicità: all'avviamento del servizio;
- durata: 2 ore;
- partecipanti della Ditta concessionaria: Datore di Lavoro, responsabile del contratto e responsabile del servizio.

Nel corso del triennio di validità del contratto verranno indette n. 1 riunione all'anno della durata di 1 ora ciascuna di aggiornamento sui rischi di specifici ed eventualmente interferenziali connessi con le lavorazioni da eseguire; a queste riunioni parteciperà per conto della Ditta concessionaria Il Datore di Lavoro o delegato (ai sensi del DLgs 81/08), il responsabile del contratto o il responsabile del servizio.

Costi Sicurezza rischi interferenza

VOCE DI COSTO	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	COSTO UNITARIO	COSTO
Riunioni di coordinamento per la Sicurezza	Ore 2 per due incontri all'anno	2	140,00	280,00
Costi formazione personale del concessionario: antincendio livello 2 con esame finale	2 addetti	2	160,00	320,00
Costi di formazione del personale del concessionario: Primo Soccorso gruppo B-C	2 addetti	2	200,00	400,00
Totale costi sicurezza interferenza non soggetti a ribasso d'asta				€ 1.000,00



	Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro all'interno del Teatro Regio. Misure di prevenzione e di emergenza adottate	Rev.	06
		Data	2024
		Pagina	9

30 0 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

31 DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

Nella documentazione è riportata la planimetria completa dell'edificio, dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, le strutture che ospitano gli impianti, i corpi tecnici ed in generale i diversi luoghi coperti o all'aperto.

Breve descrizione dell'edificio:

- la pianta rettangolare è divisa principalmente in due zone: zona est (con ingresso, platea, palchi e loggioni) e zona ovest (con palco, camerini e vani tecnici)
- n. piani fuori terra: 7
- n. piani interrati o seminterrati: 1
- area esterna: l'edificio presenta un ingresso per il pubblico su via Garibaldi (lato est), caratterizzato da un alto porticato, e due ingressi secondari (uno nel lato sud ed uno nel lato nord).

Ai fini del procedimento adottato di Valutazione dei Rischi lavorativi il Teatro in esame è stato suddiviso nelle seguenti aree operative omogenee per rischio:

1. Area spettacoli

Caratterizzata dalla zona della scena piano primo e salone del Ridotto del Teatro al piano terzo.

2. Area tecnica

Vani tecnici posizionati nei piano terra e settimo.

2. Area uffici


Zona amministrativa concentrata al piano sesto, reception ubicata in prossimità dell'ingresso secondario sul lato sud.

4. Area pubblico

Costituita da foyer, platea, palchi, loggione, ridotto e vani annessi.

H.

[Handwritten signature]

	Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro all'interno del Teatro Regio. Misure di prevenzione e di emergenza adottate	Rev.	06
		Data	2024
		Pagina	11

4. NORME DI COMPORTAMENTO BASE RELATIVE AL TIPO DI EMERGENZA

4.1 EMERGENZA INCENDIO (SCHEDA DA P.E.I.)


TIPO DI EVENTO	INCENDIO	SCHEDA N.
DISPOSIZIONE PER	DIPENDENTI (non addetti all'antincendio), VISITATORI / FORNITORI / ARTISTI	I-1
PROCEDURA	RILIEVO E SEGNALAZIONE DI ALLARME	

I DIPENDENTI (NON ADDETTI ALL'ANTINCENDIO) VISITATORI, FORNITORI E ARTISTI

che rilevano o vengono a conoscenza dell'insorgere di un'emergenza (un focolaio d'incendio, fuga di gas, un crollo, ecc.), mantenendo la calma,

DEVONO:

- informare immediatamente il proprio referente interno, i dipendenti Addetti all'Emergenza Antincendio, al Primo Soccorso Medico e all'Assistenza ai Disabili disponibili nelle vicinanze o il Capo Servizio Emergenza. Quest'ultimo venuto a conoscenza dell'emergenza diramerà le comunicazioni previste nel piano di emergenza. Nell'informare si deve precisare:
 - il luogo dove si è generato l'incidente;
 - la tipologia e l'entità dell'emergenza (incendio, fuga di gas, crollo);
 - la presenza di fumo;
 - la presenza di feriti;
- a avvertire immediatamente le figure previste dal piano di emergenza, nel caso in cui siano immediatamente reperibili in zona;
- b premere il pulsante di allarme incendio, nel caso in cui le figure previste dal piano di emergenza non siano immediatamente reperibili in zona;
- chiudere la porta del locale interessato dall'emergenza ed aprire la finestra (se possibile);
- intervenire tempestivamente con l'attrezzatura disponibile (se è persona addestrata), senza esporsi inutilmente a rischi;
- non allertare direttamente il centralino dei Vigili del Fuoco;
- attendere istruzioni, che vengono sviluppate dal Piano di Emergenza;
- evitare di usare l'ascensore.

	Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro all'interno del Teatro Regio. Misure di prevenzione e di emergenza adottate	Rev.	06
		Data	2024
		Pagina	12

42 EMERGENZA MEDICA (SCHEDA DA P.E.I.)

TIPO DI EVENTO	EMERGENZA MEDICA (TRAUMI, INCIDENTI, MALORI)	SCHEDA N.
DISPOSIZIONE PER	DIPENDENTI (non addetti all'emergenza), VISITATORI / FORNITORI / ARTISTI	EM-1
PROCEDURA	RILIEVO E SEGNALAZIONE DI ALLARME	

I DIPENDENTI (NON ADDETTI ALL'EMERGENZA), I VISITATORI ED I FORNITORI

che rilevano o vengono a conoscenza dell'insorgere di un'emergenza medica (traumi, incidenti, malori) che coinvolgono dipendenti (non addetti all'antincendio), collaboratori o fornitori esterni e visitatori,


DEVONO:

- informare immediatamente il proprio referente interno, i dipendenti Addetti all'Emergenza Antincendio, al Primo Soccorso Medico e all'Assistenza ai Disabili disponibili nelle vicinanze o il Capo Servizio Emergenza. Quest'ultimo venuto a conoscenza dell'emergenza diramerà le comunicazioni previste nel piano di emergenza. Nell'informare si deve precisare:
 - il luogo dove si è generato l'evento;
 - la tipologia e l'entità dell'emergenza (trauma, incidente, malore);
 - il numero di persone coinvolte ferite;
 - la necessità di aiuto supplementare come ambulanza, centro mobile di rianimazione, Vigili del Fuoco (in caso di impossibilità di spostare la vittima);
- intervenire tempestivamente (se è persona addestrata) con l'attrezzatura disponibile (cassetta di pronto soccorso disponibile nelle vicinanze), senza compiere azioni azzardate;
- in caso di EVIDENTE GRAVITA' CHIAMARE DIRETTAMENTE IL 118;
- dopo la somministrazione dei primi soccorsi, restare a disposizione per la ricostruzione dell'accaduto;
- fare sempre firmare una dichiarazione di scarico di responsabilità, se la vittima dichiara di sentirsi bene e chiede di allontanarsi.

Che cosa non si deve fare durante l'assistenza alla vittima:

- evitare di porre alla vittima delle banali domande inquisitorie sull'accaduto;
- conversare con la vittima il meno possibile per non aggravarne lo shock psico-fisico;
- non spostare o muovere l'infortunato



	Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro all'interno del Teatro Regio. Misure di prevenzione e di emergenza adottate	Rev.	06
		Data	2024
		Pagina	13

43 EMERGENZA TERREMOTO (SCHEDA DA P.E.I.)

TIPO DI EVENTO	TERREMOTO	SCHEDA N.
DISPOSIZIONE PER	DIPENDENTI (non addetti all'emergenza), VISITATORI / FORNITORI / ARTISTI	T-1
PROCEDURA	NORME COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE DURANTE E DOPO LE PRIME SCOSSE	

I DIPENDENTI (NON ADDETTI ALL'ANTINCENDIO), I VISITATORI ED I FORNITORI
dal momento in cui si avvertono dell'evento in corso devono cercare di ripararsi e proteggersi cercando rifugio sotto ad un robusto tavolo, lungo le pareti portanti o sotto le aperture in esse presenti;


DOPO LE PRIME SCOSSE INIZIALI
(di solito seguite da altre di intensità inferiore ma comunque pericolose)

DEVONO:

1. restare calmi;
2. prepararsi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse;
3. individuare un luogo dove ripararsi (tavolo robusto, aperture nelle pareti portanti e perimetrali);
4. allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti ed apparati elettrici, stando attenti alla caduta di oggetti;
5. prepararsi ad abbandonare subito l'edificio recandosi all'esterno senza attendere la dichiarazione di evacuazione, ma seguendo le istruzioni del personale presente per non intralciare le opere eventuali di soccorso;
6. informare immediatamente i responsabili dell'emergenza di eventuali crolli o situazioni particolari di rischio. Nell'informare si deve precisare:
 - il luogo dove si è generato il crollo o l'anomalia;
 - la tipologia e l'entità dell'anomalia (incendio, crollo, visibilità);
 - la presenza di fumo e polvere;
 - la presenza di feriti;
7. seguire scrupolosamente le indicazioni dei responsabili dell'emergenza;
8. non allertare direttamente il centralino dei Vigili del Fuoco.

Che cosa non si deve fare durante il terremoto:

- usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza;
- contribuire a diffondere informazioni non verificate;
- spostare una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente ed immediato pericoli di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc.); è meglio sempre chiamare i soccorsi, segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata.
- usare l'ascensore.

	Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro all'interno del Teatro Regio. Misure di prevenzione e di emergenza adottate	Rev.	06
		Data	2024
		Pagina	14

5. REGOLAMENTO E COMPORTAMENTO

Al fine di rispettare regole di comportamento generali e le misure di prevenzione del rischio si specifica che:

È FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI:

- 1). Utilizzare le uscite di sicurezza, se non in caso di effettiva emergenza, senza l'autorizzazione ed il controllo visivo delle maestranze del teatro;
- 2). Sostare all'interno del teatro in assenza delle maestranze del teatro (portineria esclusa), senza accordi preventivi;
- 3). A tutti gli automezzi sostare all'interno dell'area esterna (fatta eccezione per le operazioni di carico-scarico);
- 4). Usare fiamme libere ed è vietato fumare in tutto il teatro. Nessuna deroga viene concessa;
- 5). E' vietato introdurre ed utilizzare macchinari, attrezzature, quadri elettrici, prese ed altre attrezzature elettriche, non ha norma e senza preventiva assicurazione ed autorizzazione;
- 6). Utilizzare percorsi non prefissati, sostare in aree diverse dal luogo di lavoro in assenza di permesso o senza essere accompagnati da un responsabile interno o da un suo incaricato;
- 7). L'accesso a tutto il personale non autorizzato (parenti, amici) ad accedere al Teatro ed aree tecniche;
- 8). Accedere al palcoscenico durante le operazioni di montaggio e smontaggio e movimentazione di carichi sospesi;

SQUADRE SERVIZIO EMERGENZA

SQUADRA PRIMO SOCCORSO	SQUADRA EMERGENZA ANTINCENDIO
BENAMATI GIACOMO	BENAMATI GIACOMO
BERCELLI GIORGIA	BOCCHI MONICA
BOVIS SIMONE	BOVIS SIMONE
CASSANO LUCA	BOVE SANDRA
CANNAS ENRICO	CASSANO LUCA
CECI PAOLO	CECI PAOLO
DE MICHELI DARIO	DE MICHELI DARIO
DORDONI GABRIELE	FIORINI ELENA
FIORINI ELENA	GALEAZZI ELISA
GAMPER PAOLO	GHIDINI ALDO
GARULLI FRANCESCO	GREGORACE ROBERTA
GALEAZZI ELISA	GREGORIO MASSIMO
GHIDINI ALDO	MONI ETTORE
GHINELLI FRANCESCA	SEDILESU MARCO
GREGORIO MASSIMO	MONTRONE DARIO
GREGORACE ROBERTA	PESCI BARBARA
MALUBERTI MARZIA	PICINNI ROSSELLA
MENOZZI ELEONORA	RAGGI MARCO
ZANI SIMONE	SEGALINI SIMONA
MONI ETTORE	
MONTRONE DARIO	
PESCI BARBARA	
SEDILESU MARCO	
TAVARONE ALESSIA	
TERMINI ANGELA MARIA	




PRESENTE IN PORTINERIA



PRESENTE IN STRUTTURA

DLW

	Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro all'interno del Teatro Regio. Misure di prevenzione e di emergenza adottate	Rev.	06
		Data	2024
		Pagina	15

6 RICEVUTA INFORMATIVA

Oggetto:

Compilazione a cura del concessionario

Il Sig/Sig.a _____

In data odierna, ha ritirato copia e preso visione dei rischi specifici degli ambienti di lavoro, della prestazione artistica e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (ex. Art. 26, comma 1, lett. B. del D.Lgs. n° 81/2008) e

dichiara:

- Di aver preso visione delle zone oggetto delle sedi di lavoro in data _____ e di essere a conoscenza dei rischi specifici e delle relative limitazioni (precauzioni, divieti, prescrizioni, ecc.);
- Di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate all'interno dei locali della Fondazione Teatro Regio;
- Di essere a conoscenza dei pericoli derivanti dall'operare all'interno delle aree oggetto delle prestazioni artistiche (Palcoscenico, Sala di scenografia, Sala Gandolfi, Ridotto, Foyer,);
- Di conoscere le misure di emergenza adottate dalla struttura e di quelle adottate in relazione alla propria attività;
- Di osservare e far osservare al proprio personale/cast/compagnia/Coro/Orchestra, ecc. (contenuti in oggetto) durante l'esecuzione dei lavori, la vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro ed ogni altra misura che si rendesse necessaria;
- Di avere notato e comunicato che:

Note eventuali: _____

Parma, li _____

Per presa visione



